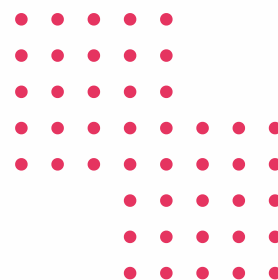


CALENDARIO VACCINALE PER ETÀ' DELLA REGIONE DEL VENETO



AGOSTO 2023

DIREZIONE PREVENZIONE, SICUREZZA ALIMENTARE, VETERINARIA



DOCUMENTO
TECNICO



PER PERSONALE
SANITARIO



LE VACCINAZIONI RACCOMANDATE PER ETÀ'

PNPV 2023-25

“Alcune malattie infettive presentano la caratteristica di poter essere prevenute, e uno degli interventi più efficaci e sicuri in Sanità Pubblica, per raggiungere tale scopo, è rappresentato dalla vaccinazione.”

Grazie ai vaccini milioni di persone in tutto il mondo sono protette e alcune malattie oggi sono solo, o quasi, un lontano e terribile ricordo.

La vaccinazione è un intervento che consente di prevenire determinate malattie infettive, agendo sia sulla salute del singolo sia della comunità. Considerando il singolo individuo permette di conferire uno stato di protezione a quei soggetti che, per alcune condizioni epidemiologiche, di salute, socio-economiche, occupazionali o comportamentali, sono esposti al rischio di contrarre determinate infezioni o di sviluppare forme gravi di malattia; mentre a livello di popolazione, permette di ottenere la riduzione e quando possibile l'eliminazione di alcune malattie infettive.

La vaccinazione rappresenta quindi un atto di grande responsabilità perché protegge, oltre che sé stessi, anche le persone in condizione di fragilità che non possono essere vaccinate e che rischiano più di tutti di sviluppare le complicità delle malattie infettive. Ciò costituisce quel “valore sociale” della pratica vaccinale, espresso dal fenomeno della protezione comunitaria tramite il raggiungimento di un'elevata copertura vaccinale.

Ogni fase della vita è caratterizzata da rischi più o meno elevati di contrarre alcune malattie infettive. Questi aspetti sono da tempo studiati e consentono di organizzare programmi vaccinali dedicati che prevedono l'offerta gratuita alle persone considerate più a rischio. Alcune vaccinazioni richiedono una sola somministrazione, altre invece necessitano di più richiami per mantenere la protezione immunitaria per tutta la vita.

E' noto come per alcune malattie infettive i bambini siano a maggiore rischio e da tempo sono a loro dedicati specifici programmi vaccinali. Anche durante l'adolescenza sono presenti possibili rischi che hanno portato ad un graduale rafforzamento dell'offerta vaccinale proprio in questa fascia di età. Quando le malattie infettive colpiscono soggetti anziani, tanto più se affetti da malattie croniche, possono compromettere il delicato equilibrio di salute e portare ad un più rapido declino e alla possibile perdita di autonomia.

Pertanto, è estremamente importante seguire le raccomandazioni e vaccinarsi regolarmente secondo il calendario previsto per età e/o condizione di rischio.





SCHEDA RIASSUNTIVA SIGLE VACCINI

DTaP	Vaccino pediatrico contro difterite, tetano e pertosse acellulare
dTap	Vaccino per adulti contro difterite, tetano e pertosse acellulare
DTaP-IPV	Vaccino pediatrico contro difterite, tetano e pertosse acellulare e poliomielite
dTap-IPV	Vaccino per adulti contro difterite, tetano, pertosse acellulare e poliomielite
DTaP-HepB-IPV-Hib	Vaccino esavalente contro difterite, tetano, pertosse, poliomielite, epatite B e <i>Haemophilus influenzae</i> di tipo b
DTaP-IPV	Vaccino tetravalente pediatrico contro difterite, tetano, pertosse acellulare e poliomielite inattivato
dTap-IPV	Vaccino tetravalente adulto contro difterite, tetano, pertosse acellulare e poliomielite inattivato
HepB	Vaccino pediatrico contro l'epatite B
HepA	Vaccino pediatrico contro l'epatite A
Hib	Vaccino contro <i>Haemophilus influenzae</i> di tipo b
HPV	Vaccino contro papilloma virus umano
FLU	Vaccino contro influenza
IPV	Vaccino inattivato contro il poliovirus
MenACWY	Vaccino tetravalente contro i sierotipi di meningococco ACWY
MenB	Vaccino contro meningococco B
MPR (o MMR)	Vaccino contro morbillo, parotite e rosolia
MPRV (o MMRV)	Vaccino contro morbillo, parotite, rosolia e varicella
PCV	Vaccino coniugato contro pneumococco
PPSV	Vaccino polisaccaridico contro il pneumococco 23-valente
RV	Vaccino contro rotavirus
HZV	Vaccino contro l'herpes zoster



Regione del Veneto



CALENDARIO VACCINALE PER ETÀ DELLA REGIONE DEL VENETO

VACCINO	SIGLA	NUOVO NATO									BAMBINO		ADOLESCENTE			ADULTO				
		0	2° mese 61° gg	2° mese 76° gg	4° mese 121° gg	5° mese 151° gg	6° mese	10° mese	12° mese	13° mese	5 anni	6 anni	11 anni	13 anni	16 anni	18-26 anni	27-59 anni	60-64 anni	65 anni ¹	> 65 anni
Epatite B	HepB	2																		
Difterite, Tetano, Pertosse, Poliomielite, Epatite B, Haemophilus tipo b ³	DTaP-HepB-IPV-Hib		1		2					3										
Rotavirus	RV		Ciclo a 2 o 3 dosi ⁴																	
Pneumococco coniugato	PCV		1		2					3										1 ⁵
Meningococco B ⁶	MenB			1		2				3				1 ⁷	2	8	8			
Morbillo, Parotite, Rosolia, Varicella ⁹	MMRV o MMR+V								1		2									
Meningococco ACWY	MenACWY								1					1 ¹⁰						
Epatite A ¹¹	HepA																			
Difterite, Tetano, Pertosse, Poliomielite	DTaP-IPV o dTaP-IPV										4				5					
Papilloma Virus	HPV												1	2		12	12			
Difterite, Tetano, Pertosse	dTaP																	richiamo ogni 10 anni		
Herpes Zoster	RZV																		1	2
Influenza ¹³	FLU									annuale		annuale								annuale

Gli anni, i mesi e i giorni di vita si intendono compiuti.

Le raccomandazioni vaccinali per età devono essere integrate con quelle relative alle specifiche condizioni sanitarie, al rischio professionale/comportamentale o per viaggi internazionali.

¹ In occasione della chiamata per i 65 anni di età è raccomandata la verifica dello stato vaccinale generale incluso per il tetano.

² Per i nati da madre HBsAg positiva si raccomanda la somministrazione di una dose di vaccino entro le 12-24 ore di vita, in contemporanea con le IG specifiche. La seconda dose di vaccino dovrà essere somministrata a distanza di 4 settimane dalla prima dose, a partire dalla terza dose, dal 61° giorno di vita, seguendo il calendario con il vaccino esavalente.

³ Ciclo vaccinale applicabile dal 61° giorno di vita fino al 90° giorno di vita (dalle 8 alle 12 settimane di vita), con un intervallo di almeno 8 settimane per la seconda dose e almeno 6 mesi per la dose di richiamo (3° dose).

⁴ Ciclo vaccinale a 2 o 3 dosi in base al tipo di vaccino utilizzato. Il ciclo di base può essere iniziato a 6 settimane e deve terminare entro le 24 o 32 settimane di vita.

⁵ L'offerta va eventualmente integrata con schedula sequenziale (PCV+PPSV) in funzione della tipologia di vaccino PCV utilizzato.

⁶ E' possibile proporre la vaccinazione anti MenB rispettivamente al 61° e al 121° giorno in co-somministrazione con Esavalente, Rotavirus e Pneumococco.

⁷ La chiamata attiva per la vaccinazione anti Men B nell'adolescente avverrà a partire dalla coorte del 2009, includendo in prospettiva futura anche l'eventuale dose di richiamo per i soggetti già immunizzati secondo il calendario del nuovo nato.

⁸ L'avvio dell'offerta passiva per la vaccinazione anti Men B per le coorti dei nati dal 2008 al 1997 avverrà progressivamente con le modalità previste dalla Pianificazione Regionale approvata ad hoc.

⁹ La vaccinazione MPRV al 12° mese di vita può essere somministrata anche come vaccino trivalente MPR+V in presenza di specifiche indicazioni previste dalla "Guida alle Controindicazioni alle Vaccinazioni".

¹⁰ Una dose offerta al compimento del 13° anno di vita sia per gli adolescenti mai vaccinati in precedenza sia ai già immunizzati secondo il calendario del nuovo nato con MenC o MenACWY.

¹¹ Bambini e adolescenti, da 1 a 16 anni di età, originari da Paesi ad alta endemia per Epatite A che rientrano nei Paesi di origine. La vaccinazione per Epatite A può essere co-somministrata con gli altri vaccini previsti da calendario.

¹² Offerta passiva su richiesta e offerta attiva alle donne 25enni in occasione della prima chiamata allo screening cervicale.

¹³ Vaccinazione proposta annualmente secondo la Circolare Ministeriale ponendo particolare attenzione ai soggetti rientranti nelle condizioni e nelle categorie di rischio.